

## Ing. Mario Notari – attività e riconoscimenti

Nato a Napoli il 1° novembre 1906, svolge gli studi universitari presso il Politecnico di Torino dove si laurea a pieni voti nel 1931, ricevendo il **“Premio Carlo Cannone”** per la migliore Tesi (Progetto Ferroviario). Dopo varie attività di ricerca scientifica presso lo stesso Politecnico, viene assunto nel 1937 dalle **Ferrovie dello Stato** per concorso pubblico.

*Funzionario dotato di elevate capacità e spiccato senso di iniziative, qualità sulle quali l’Azienda Ferroviaria ha fatto e fa sicuro affidamento. Con la sua infaticabile attività di lavoro che non ha conosciuto limiti e con l’esempio al personale ha sempre tenuto alto il prestigio delle Ferrovie dello Stato.*

*Prodigatosi in rischiosi salvataggi di numerose vite umane e di vitali impianti FS, ferito in guerra, decorato di **Medaglia al Valore Militare “sul campo”**, e insignito di due Croci di Guerra. Nell’immediato periodo post bellico ha organizzato e portato a termine a tempo di primato e di economia, i lavori di ricostruzione di molti impianti sinistrati.*

*Pioniere, in Europa, della **cibernetica ferroviaria applicata**, per oltre un decennio ha partecipato a Commissioni e Congressi internazionali contribuendo a porre le FS in **posizione di avanguardia** nelle tecniche più avanzate.*

*Autore di numerose pubblicazioni, di Brevetti di invenzione industriale e di innovazioni tecniche decisive per il progresso dell’esercizio cibernetico delle alte velocità nelle Ferrovie italiane.*

*La sua dirittura morale è stata sempre irreprensibile*

Con questa motivazione all’Ing. Mario Notari viene conferita nel 1972 la **“Stella al merito del lavoro”**.

Tra gli anni 1960–1970 molto feconda è stata la sua partecipazione a Convegni e Congressi internazionali come relatore, presentando i suoi studi e progetti innovativi. Molti suoi libri si trovano nella Biblioteca Centrale di Firenze, Biblioteca Centrale di Milano, Biblioteca Centrale delle FS. Nella **Biblioteca Multimediale Chris Cappell** di Anzio, sono conservati diversi volumi inediti, a disposizione degli utenti che vogliono approfondire studi e ricerche che abbiano come oggetto l’elettrotecnica e l’ingegneria ferroviaria.

Dal 1969 al 1972 dirige per le Ferrovie Italiane **sei regioni**: Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata e Puglia, con sede compartimentale ad Ancona. Durante questo incarico gli viene riconosciuta non solo una straordinaria competenza organizzativa ma anche una grande umanità, tanto da ricevere il **Premio “Ercole d’Oro” Oscar per l’Edilizia**, da parte dell’Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali.

Il 15 giugno 1984 si spegne a Roma lasciando un segno indelebile nella storia delle Ferrovie Italiane.

